

Falso Rubens: fra gli atti anche un falso *expertise* del direttore dei Musei Vaticani

a cura di Riccardo Salomone

Come emerge da un articolo del 24 dicembre 2015 apparso su *la Repubblica.it*, indagando su un quadro attribuito al pittore fiammingo Pietro Paolo Rubens e ritenendolo falso, la Procura di Roma ha aperto un'inchiesta su un imprenditore, accusandolo di ricettazione di opere d'arte e di documentazione falsamente attribuita al direttore dei Musei Vaticani.

Un'indagine che ha provocato una battaglia sul sequestro del dipinto e portato ad interrogare anche il direttore dei Musei Vaticani, essendo spuntato fuori un *expertise*, parimenti ritenuto fasullo, con la firma di Antonio Paolucci e con cui il Rubens veniva indicato come autentico.

La Procura ha sottoposto l'opera a sequestro, bloccando anche la documentazione attribuita al direttore Paolucci. L'imprenditore ha poi ottenuto il dissequestro dal Riesame, che ha accolto la tesi sull'originalità dell'opera, ma una successiva consulenza ha ribadito l'ipotesi del falso e Paolucci ha negato di aver mai firmato l'*expertise*. Il dipinto è stato per ora nuovamente sequestrato.